

**Intervista a Nino Baseotto**

## **Cgil, festa in Lombardia per capire e superare la crisi**

**Il segretario regionale spiega ragioni e speranza di una grande iniziativa popolare aperta a famiglie e lavoratori**

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
gvespo@gmail.com

**A**lla paura che porta la crisi bisogna reagire con momenti di aggregazione, dibattito e confronto». Così Nino Baseotto, segretario della Cgil in Lombardia, presenta la prima festa territoriale organizzata dal suo sindacato dal titolo: «Per reagire alla crisi». Una tre giorni tra confronti e svago al Museo dell'Industria e del Lavoro di Sesto San Giovanni, Milano, che si chiude oggi con il dibattito sulla democrazia sindacale al quale parteciperanno i segretari di Cisl e Uil della regione. **Segretario Baseotto, festeggiate perché ci sono segni di ripresa?**

«Direi di no. I dati in nostro possesso non parlano di miglioramenti. Non è questione di pessimismo, ma non possiamo parlare di ripresa sulla base di dati "virtuali" coma fanno certi ministri».

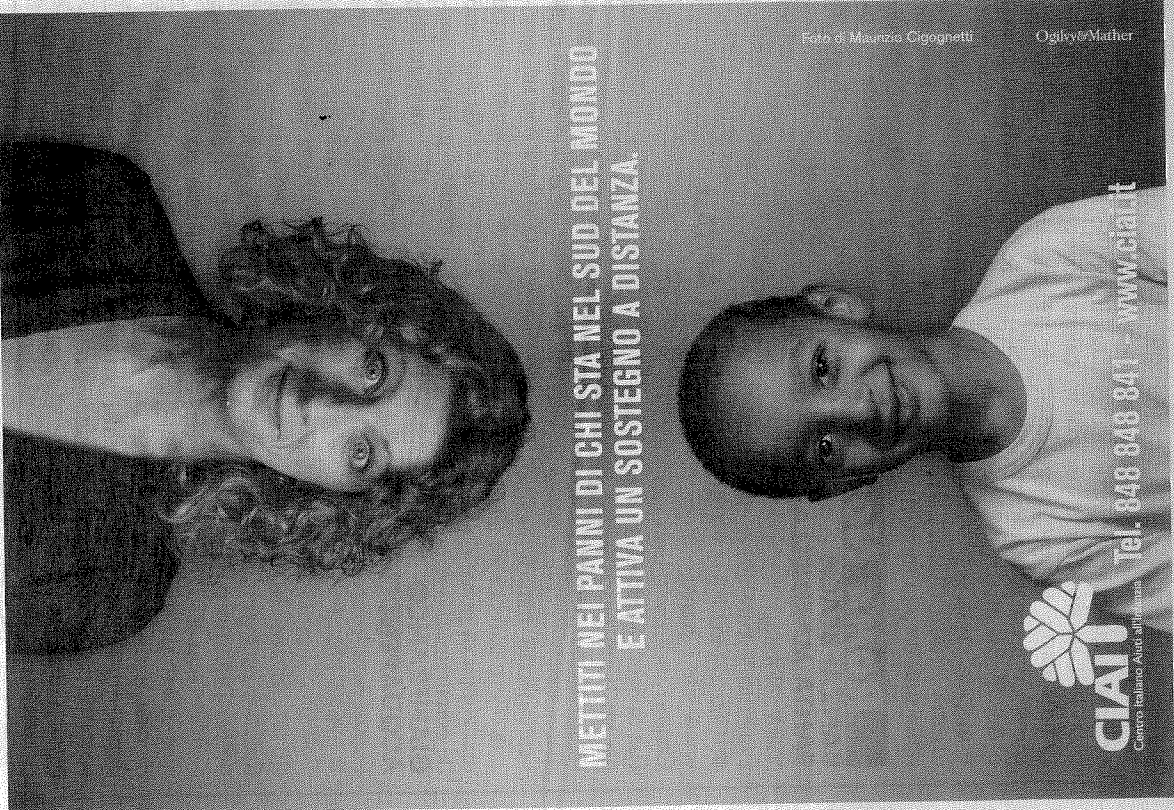
**E allora perché la festa?**

«Per evitare che alle difficoltà della crisi si diano risposte individuali. È un'occasione per dibattere e discutere. In altre regioni ci sono già iniziative di questo tipo, mi auguro che si estendano, che diventino patrimonio diffuso del sindacato. Una Cgil che ha in mente di radicarsi ancora di più nel territorio deve favorire la nascita di questi momenti di confronto».

**Appunto, oggi ci saranno anche Cisl e Uil. Il rapporto tra i segretari confederali lombardi riflette quello nazionali?**

«Sul modello contrattuale sì. Ma sugli altri temi cerchiamo tutti i momenti possibili di unità. Sono soddisfatto del lavoro che stiamo facendo. Abbiamo siglato accordi importanti, dal trasporto locale agli ammortizzatori sociali. C'è la volontà di superare le divisioni, e magari il modello lombardo può contribuire a migliorare il quadro nazionale». ❖

Foto di Maurizio Cigognetti Ogilvy/Mather



**METTI I PAZZI NEL SUD DEL MONDO  
E ATTIVA UN SOSTEGNO A DISTANZA**

**CIALI**  
Centro Italiano Aiuti all'Immigrato  
Tel. 848 848 847  
www.cial.it